



Ufficio di Presidenza

Verbale prot. n. 11/PDLI del 19/10/2026

DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

PARLAMENTO DELLA LEGALITÀ INTERNAZIONALE E.T.S.

Oggetto: Istituzione dello “Sportello Legalità e Tutela dei Diritti dei Lavoratori” e approvazione del relativo Regolamento

L'anno 2026, il giorno 19 del mese di 18:00, alle ore 19:05 circa, presso la sede di presidenza in via Venero, 30 in Monreale in modalità telematica, si è riunito il **Consiglio Direttivo del Parlamento della Legalità Internazionale E.T.S.**, regolarmente convocato ai sensi dello Statuto.

Sono presenti:

- il Presidente Nicolò Mannino;
- il Vicepresidente Salvatore Sardisco;
- i componenti del Consiglio Direttivo, Antonino Romano, Vito Lucchesi, Giuseppe Fiorenza;
- Soci e Collaboratori, Alessio Tarallo, Silvio Terzo, Giuseppe Badalamenti, Helga Guardì;
- il Segretario verbalizzante Rosalba Cirri;
- in collegamento da remoto: Alfonso Ottomana, Antonio La Barbera, Gianna Binetti, Maria Matassa, Michele Longo, Pasquale Marcianò, Federica Beatrice, Maria Rosaria Ferrara,

Il Presidente, constatata la validità della seduta, introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di istituzione dello **“Sportello Legalità e Tutela dei Diritti dei Lavoratori”**.

PREMESSO CHE

- il Parlamento della Legalità Internazionale persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare attenzione alla promozione della cultura della legalità, della pace, della nonviolenza, della cittadinanza attiva e della dignità della persona;
- lo Statuto dell'Associazione consente lo svolgimento di attività coerenti con le proprie finalità istituzionali e prevede la possibilità di adottare regolamenti interni per disciplinare gli aspetti organizzativi delle attività associative;
- l'art. 4 dello statuto detta: Attività: lettera q) - promozione della tutela dei diritti umani, sociali e politici, non che dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui il presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluso le banche dei tempi previsti dall'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Parlamento della Legalità Internazionale E.T.S.
C.F.: 9760550587 -- I.B.A.N.: IT51W0895243450000000281435
Via Venero, 30 - CAP 90046 - Monreale (PA)-
e-mail: nicolamannino@libero.it - salvosardi@gmail.com
contatti: 3331635995 e 333-6084578

Ufficio di Presidenza

- l'art. 15 dello Statuto attribuisce al Consiglio Direttivo il compito di compiere gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea, nonché di stabilire la linea programmatica annuale dell'Associazione;
- l'Associazione intende rafforzare concretamente la propria azione nel campo della **legalità, della dignità della persona, della solidarietà e della tutela dei diritti**, promuovendo una cultura fondata sul rispetto della persona e del lavoro;
- particolare attenzione deve essere rivolta alla conoscenza e alla corretta applicazione dei principi costituzionali e delle norme poste a tutela della dignità, della sicurezza, della salute, della parità e della libertà del lavoratore;
- appare pertanto opportuno creare un punto organizzato di ascolto e orientamento denominato **“Sportello Legalità e Tutela dei Diritti dei Lavoratori”**;

CONSIDERATO

che lo Sportello potrà rappresentare uno strumento di prossimità sociale attraverso il quale ascoltare le problematiche rappresentate dai lavoratori, fornire informazioni e orientamento di carattere generale, favorire la conoscenza dei diritti e indirizzare gli interessati verso le competenti istituzioni, organizzazioni sindacali, professionisti e servizi territoriali;

PRECISATO

che lo Sportello non sostituisce gli organi pubblici competenti, le organizzazioni sindacali, gli avvocati, i consulenti del lavoro, i medici competenti, gli organismi di vigilanza o altri professionisti abilitati e che ogni attività di rappresentanza, assistenza professionale o difesa giudiziale sarà svolta esclusivamente dai soggetti a ciò legalmente abilitati e, ove necessario, sulla base di specifico mandato dell'interessato;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA

1. Di istituire, nell'ambito delle attività istituzionali del Parlamento della Legalità Internazionale, lo:

“SPORTELLO LEGALITÀ E TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI”

quale servizio di ascolto, informazione, orientamento e promozione della cultura della legalità e della dignità del lavoro.

2. Di approvare il **Regolamento dello “Sportello Legalità e Tutela dei Diritti dei Lavoratori”**, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.



Ufficio di Presidenza

3. Di individuare tra le finalità dello Sportello:

- a) ascoltare e raccogliere le problematiche rappresentate dai lavoratori;
- b) promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri derivanti dalla Costituzione, dalle leggi, dai contratti collettivi e dalla normativa vigente;
- c) favorire la cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro;
- d) promuovere il contrasto a ogni forma di discriminazione, molestia, intimidazione, abuso, emarginazione e violazione della dignità della persona nel contesto lavorativo;
- e) fornire orientamento generale sulle possibili modalità di tutela;
- f) indirizzare l'interessato verso gli uffici pubblici, gli organismi di vigilanza, le organizzazioni sindacali e i professionisti competenti;
- g) promuovere iniziative formative, convegni, seminari e campagne di sensibilizzazione sui temi della legalità e del lavoro;
- h) favorire, ove possibile e nel rispetto della normativa vigente, il dialogo tra lavoratori, istituzioni, enti, associazioni e realtà sociali;
- i) elaborare, nel rispetto della riservatezza e della normativa sulla protezione dei dati personali, report statistici anonimi sulle problematiche maggiormente rappresentate.

4. Di stabilire che lo Sportello operi senza fini di lucro e nell'ambito delle finalità associative, nel rispetto dello Statuto e della normativa vigente.

5. Di prevedere che l'attività dello Sportello possa essere svolta mediante volontari dell'Associazione e, ove necessario, attraverso la collaborazione con professionisti e soggetti qualificati, secondo modalità preventivamente autorizzate dagli organi competenti.

6. Di stabilire che eventuali collaborazioni con avvocati, consulenti del lavoro, esperti in materia di sicurezza, psicologi, medici o altri professionisti siano disciplinate mediante apposite convenzioni o accordi, nel rispetto della normativa vigente e delle rispettive competenze professionali.

7. Di demandare al Presidente, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, l'adozione degli atti organizzativi necessari all'avvio dello Sportello, compresa l'individuazione del Responsabile dello Sportello e degli eventuali collaboratori.

Ufficio di Presidenza

8. Di stabilire che lo Sportello possa operare presso la sede dell'Associazione, attraverso sedi territoriali autorizzate, nonché mediante strumenti telematici, nel rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati personali.
9. Di stabilire che lo Sportello non possa assumere direttamente la rappresentanza giudiziale o stragiudiziale dell'interessato, né svolgere attività riservate per legge a professionisti iscritti in appositi albi o ad altri soggetti istituzionalmente competenti.
10. Di autorizzare il Presidente a promuovere rapporti di collaborazione con istituzioni, enti pubblici e privati, organizzazioni sindacali, associazioni e professionisti, purché coerenti con le finalità statutarie.
11. Di dare mandato al Responsabile dello Sportello di predisporre una relazione annuale sulle attività svolte, sulle principali problematiche emerse in forma esclusivamente aggregata e anonima e sulle iniziative realizzate.
12. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta, salvo successivi specifici provvedimenti, nuovi oneri a carico dell'Associazione.
13. Di pubblicare e rendere conoscibile il presente provvedimento attraverso i canali istituzionali dell'Associazione.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Monreale, data 19/10/2026

Il Presidente



Il Segretario verbalizzante

